

Piano Scuole, Gilistro (M5S): “Rinviare al 2028 ogni decisione”

“Sul piano scuole superiori del Libero Consorzio di Siracusa ritengo necessario un approccio improntato alla massima prudenza. Senza entrare nel merito dei singoli passaggi o delle situazioni che riguardano questo o quell’istituto, credo sia opportuno rinviare al 2028 ogni decisione che abbia un impatto così rilevante sull’organizzazione della scuola siracusana. Valutazioni frettolose, oggi, rischierebbero di compromettere la vita ordinaria delle scuole e di alimentare inutili tensioni”. Lo afferma il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, intervenendo nel dibattito aperto sul futuro assetto degli istituti superiori della provincia.

“Nel 2028 – spiega Gilistro a proposito della data indicata – giungeranno a scadenza gli ultimi e onerosi contratti di affitto relativi a sedi scolastiche non di proprietà pubblica. Quella data rappresenta quindi uno spartiacque naturale per affrontare con maggiore serenità e razionalità ogni eventuale scelta di riordino, accorpamento o redistribuzione degli spazi”. Secondo il deputato regionale, attendere consentirebbe inoltre di disporre di un quadro più chiaro e affidabile sull’andamento delle iscrizioni e sulla consistenza della popolazione studentesca. “I dati dei prossimi anni permetteranno di comprendere meglio il trend di medio periodo, evitando che decisioni strategiche vengano assunte sulla base di dinamiche contingenti o di esigenze dettate dall’urgenza del momento. Solo allora – continua Gilistro – sarà possibile valutare interventi realmente calibrati sulle necessità dei singoli istituti e del territorio. L’obiettivo deve essere quello di garantire la migliore offerta formativa possibile agli studenti e, al contempo, perseguire una gestione

efficiente delle risorse pubbliche. Eventuali processi di razionalizzazione e residue dismissioni potranno così tradursi in risparmi reali e non soltanto teorici, senza creare disagi o squilibri nel sistema scolastico provinciale". Secondo il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, muoversi adesso con largo anticipo rispetto a quella scadenza, potrebbe non rivelarsi una scelta lungimirante. Pertanto Gilistro invita tutti gli attori istituzionali coinvolti ad adottare un percorso di riflessione condivisa e responsabile, rinviando al 2028 decisioni che, a suo avviso meritano di essere assunte sulla base di dati consolidati e di una visione strategica complessiva.